Il patrimonio è l'insieme di tutti i diritti patrimoniali, reali e di obbligazione, che appartengono ad una medesima persona; tutti i diritti di una persona, cioè, esclusi i diritti della personalità e i diritti di famiglia.

Si parla di patrimonio lordo e di patrimonio netto se si ha riguardo al valore del patrimonio; patrimonio netto è il valore del patrimonio di una persona detratto l'ammontare dei debiti.

PRESTAZIONI

La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione può essere classificata in:

- PRESTAZIONE DI DARE: può consistere nel pagamento di una somma di denaro (esempio il pagamento del compratore al venditore dal prezzo di un bene) o nella consegna di un bene (esempio la consegna del bene venduto dal venditore al compratore).
 Una sottospecie è la prestazione di restituzione: alla scadenza del contratto, quella specifica somma di denaro o quella cosa ricevuta dovrà essere restituita.
- PRESTAZIONE DI CONSEGNARE: può dare luogo, a seconda che la cosa da consegnare sia una cosa generica o di specie, ad obbligazioni di genere o di specie:
 - OBBLIGAZIONI DI GENERE: consistono nella consegna di una cosa determinata solo nel genere (ad esempio una somma di denaro)
 - OBBLIGAZIONI DI SPECIE: consistono nella consegna di una cosa determinata nella sua identità (per esempio quell'appartamento o quell'autovettura)

Alle prestazioni di genere è connessa la regola secondo la quale il debitore deve prestare cose di qualità non inferiore alla media. Per le prestazioni di specie vale il principio per cui l'obbligazione di consegnare una cosa determinata include una prestazione di fare, quella di custodirla fino alla consegna.

Una prestazione di fare può dare luogo a sua volta, a due diverse sottospecie: ad un'obbligazione di mezzi, oppure ad un'obbligazione di risultato.

- OBBLIGAZIONE DI MEZZI: il debitore è obbligato a svolgere, a favore del creditore, una determinata attività senza garantire il risultato.
- OBBLIGAZIONE DI RISULTATO: il debitore è obbligato, verso il creditore, anche a realizzare il risultato.

Le due sottospecie si distinguono per il rischio per la mancata realizzazione del risultato:

Nel caso di obbligazione di mezzi il rischio incombe sul creditore; rientra in questa categoria l'obbligazione del professionista intellettuale: il medico si obbliga a curare il malato, l'avvocato si obbliga a difendere il cliente, ma nessuno garantisce il risultato.

Nel caso di obbligazione di risultato il rischio grava sul debitore; Rientrano in questa categoria la maggior parte delle obbligazioni di fare.

Una prestazione di non fare è per esempio il caso dell'imprenditore che si obbliga, verso un altro imprenditore, a non fargli concorrenza

Esiste anche la prestazione di contrattare: ossia l'obbligazione che ha per oggetto una prestazione che consiste nel concludere un contratto. Non può essere collocata nelle obbligazioni di dare.

In genere il debitore è obbligato ad una prestazione (di dare, di fare o di non fare) definibile come principale e ad una serie di obbligazione definibili come accessorie. Un esempio di prestazione di fare accessoria ad un'obbligazione di dare è quella di custodire la cosa fino alla consegna.

una generale obbligazione accessoria, che incombe sia sul debitore sia sul creditore, sono le regole di correttezza: l'uno deve cooperare per soddisfare l'interesse dell'altro.

Un'applicazione specifica è il dovere di informazione: così il venditore, nel consegnare la cosa al compratore, dovrà informarlo sugli eventuali pericoli che l'uso della cosa può comportare e il creditore deve rendere non disagevole i compiti del debitore.